

Sito parrocchiale: [www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org](http://www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org)  
e-mail: [parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com](mailto:parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com)  
UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

**\* sabato 1 febbraio**

- catechismo **ore 14,00**
- s. messa prefestiva **ore 18,00** *Candelora – vendita primule*
- incontro dei gruppi di giovani con animatori **dalle 19,15**

**\* domenica 2 febbraio** *Giornata per la Vita – vendita primule-*

- s. messa **ore 8,30** *Candelora*
- s. messa **ore 11,00**

**\* martedì 4 febbraio**

- s. rosario in chiesa **ore 16,00**
- s. messa feriale **ore 16,30**
- al termine della messa benedizione della gola (*san Biagio*)
- in chiesa catechesi per adulti: *DA QUESTO CONOSCIAMO CHE SIETE MIEI DISCEPOLI se avrete amore gli uni per gli altri* – don Lorenzo Rossi **ore 21,00**

**\* giovedì 6 febbraio**

- s. rosario in chiesa **ore 16,00**
- s. messa feriale **ore 16,30**
- oratorio di Castelgoffredo percorso formativo per genitori, catechisti ed educatori **dalle ore 20,45 alle 22,30**

**\* sabato 8 febbraio**

- catechismo **ore 14,00**
- s. messa prefestiva **ore 18,00**
- incontro dei gruppi di giovani con animatori **dalle 19,15**

**\* domenica 9 febbraio**

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 11,00**
- incontro gruppo CVS (*Centro Volontari Sofferenza*)

**\* martedì 11 febbraio**

- s. rosario in chiesa **ore 16,00**
- s. messa feriale **ore 16,30**

## PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo  
**Amen**  
C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**

### Atto penitenziale

C. Nella vita di ogni giorno non sempre siamo sale che dà sapore e lampada che illumina. Riconosciamo di essere bisognosi della misericordia divina per essere collaboratori autentici all'opera di Dio.

C. Se viviamo una vita senza sapore, Signore, abbi pietà di noi.  
**Signore, pietà.**

C. Se non siamo portatori della tua luce, Cristo, abbi pietà di noi.  
**Cristo, pietà.**

C. Se non abbiamo testimoniato e esercitato la carità, Signore, abbi pietà di noi.  
**Signore, pietà.**

*C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.*  
**Amen**

### Dal libro del profeta Malachìa ([Mt 3,1-4](#))

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

### Vieni, Signore, nel tuo tempio santo. ([Sal 23](#))

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.  
**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia.  
**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.  
**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria.  
**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

### Dalla lettera agli Ebrei ([Eb 2,14-18](#))

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende



### Catechesi per la comunità di Casalmoro e Castelnuovo:

*"Da questo conosceranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri (Gv 13,35)"*

**Martedì 14 gennaio** – Primo incontro di catechesi per le comunità di Casalmoro e Castelnuovo – ore 21.00 a Castelnuovo (relatore Don Manuel Beltrami)

**Martedì 21 gennaio** – Secondo incontro di catechesi per le comunità di Casalmoro e Castelnuovo – ore 21.00 a Castelnuovo (relatore Don Manuel Beltrami)

**Martedì 28 gennaio** – Terzo incontro di catechesi per le comunità di Casalmoro e Castelnuovo – ore 21.00 a Castelnuovo (relatore Don Lorenzo Rossi)

**Martedì 4 febbraio** – quarto incontro di catechesi per le comunità di Casalmoro e Castelnuovo – ore 21.00 a Castelnuovo (relatore Don Lorenzo Rossi)



cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

**Alleluia, alleluia.**

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

**Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Luca** ([Lc 2,22-40](#))

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore.

**Lode a te o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, torniamo a guardare ancora una volta a Cristo

che si presenta nella piccolezza di un bambino fra le braccia di Maria e di Giuseppe, riconosciamo in lui la salvezza e invociamo la sua luce per la Chiesa e per le genti.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

**Sii tu la nostra luce, Signore!**

L. Per le famiglie cristiane: vivano nella certezza che: ci sarà pace quando la vita sarà rispettata, accolta, amata sempre, dal concepimento alla morte, sempre con il medesimo amore, e in ogni parte del mondo. Insieme preghiamo.

**Sii tu la nostra luce, Signore!**

L. Per i fratelli e le sorelle che offrono la vita nelle differenti vocazioni: conoscano la gioia di aver accolto l'amore di Dio e la irradiato nella Chiesa. Insieme preghiamo.

**Sii tu la nostra luce, Signore!**

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: diano voce alle attese di consolazione e redenzione presenti, talora nascoste, nella Chiesa e nell'umanità. Insieme preghiamo.

**Sii tu la nostra luce, Signore!**

L. Il 2 febbraio è la 42<sup>a</sup> giornata per la vita; in una società in cui per risolvere i problemi si eliminano le persone noi vogliamo credere alla vita; perché testimoniamo che vale la pena proteggere ogni persona, consapevoli che ogni vita umana, nata e non nata, è immagine Santa di Dio Onnipotente. Insieme preghiamo.

**Sii tu la nostra luce, Signore!**

L. Per tutte le mamme in ansia per l'avvenire dei figli: vivano gioie e difficoltà in una radicale fiducia nell'amore di Dio. Insieme preghiamo.

**Sii tu la nostra luce, Signore!**

L. Per i bambini, i ragazzi, i giovani: nella quotidianità del vivere e del crescere siano arricchiti dalla sapienza che viene da Dio e accompagnati dalla sua grazia. Insieme preghiamo.

**Sii tu la nostra luce, Signore!**

C. Ascolta, Cristo, la nostra invocazione e guidaci con il soffio dello Spirito ad un incontro stabile e perseverante con te, venuto ad illuminare le genti con l'amore misericordioso del Padre ieri, oggi e per i secoli dei secoli.

**Amen!**

*ADOLESCENTI, UN AIUTO PER CAPIRE LA LORO VITA*

**Parrocchia di Castel Goffredo**

oratorio via Mantova, – ore 20,45

Itinerario formativo per accompagnare i ragazzi ad una maggiore consapevolezza sull'affettività e sulla sessualità. Quattro serate in oratorio. *L'iniziativa è rivolta in particolare a genitori, catechisti ed educatori. Due esperti dell'Anspi parleranno anche di social media, un tema che oggi si presenta di attualità.*

- **giovedì 20 febbraio** *"Ma come sei social! Identità social tra reale e virtuale"*. (Enrico Carosio, laureato in Scienze dei processi formativi, specializzato in progettazione educativa e formativa)

- **giovedì 27 febbraio** *"Io sono il mio corpo. Un primo approccio alla sessualità"* (Stefano Ropa)